



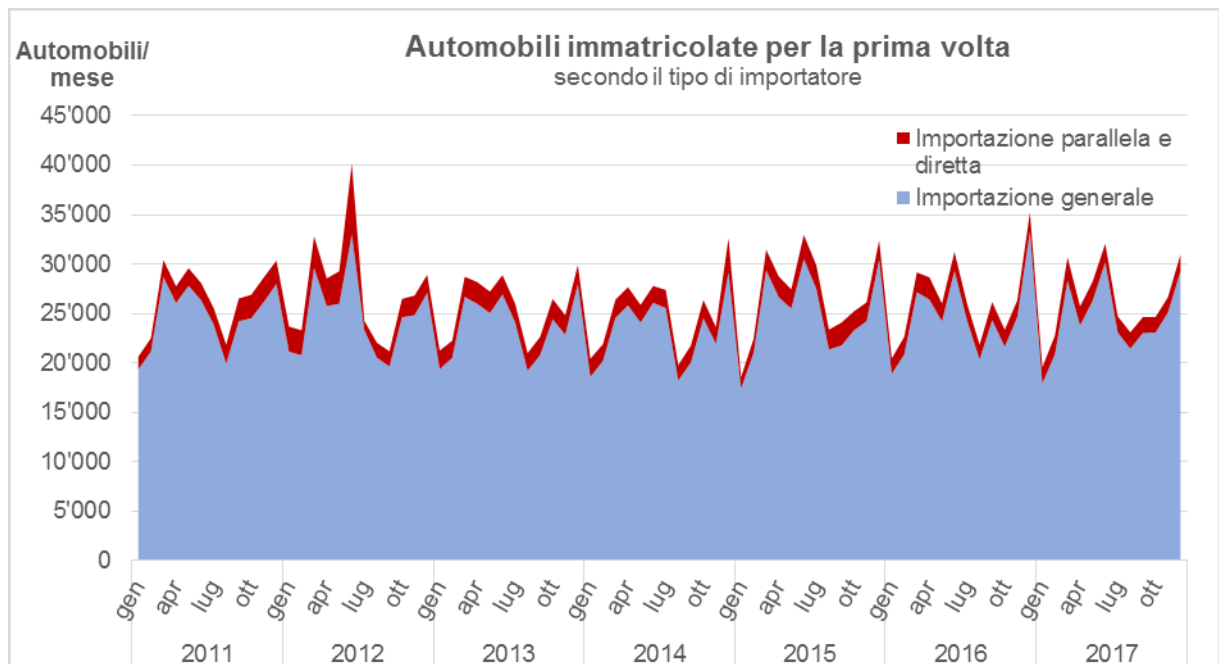
Scheda informativa

Attuazione delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ per le automobili nel 2017

Automobili di nuova immatricolazione ed emissioni di CO₂

Nel 2017 in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein sono state immatricolate per la prima volta circa 316'000 automobili ed è stato verificato il rispettivo raggiungimento dell'obiettivo relativo alle emissioni di CO₂. Rispetto al 2016 è stato registrato un calo di circa 3'000 veicoli. Le prescrizioni sulle emissioni di CO₂ attualmente in vigore si applicano anche alle automobili messe in circolazione per la prima volta all'estero meno di 6 mesi prima di essere sdoganate in Svizzera.

Il seguente grafico illustra le immatricolazioni mensili di automobili nuove negli anni 2011-2017.



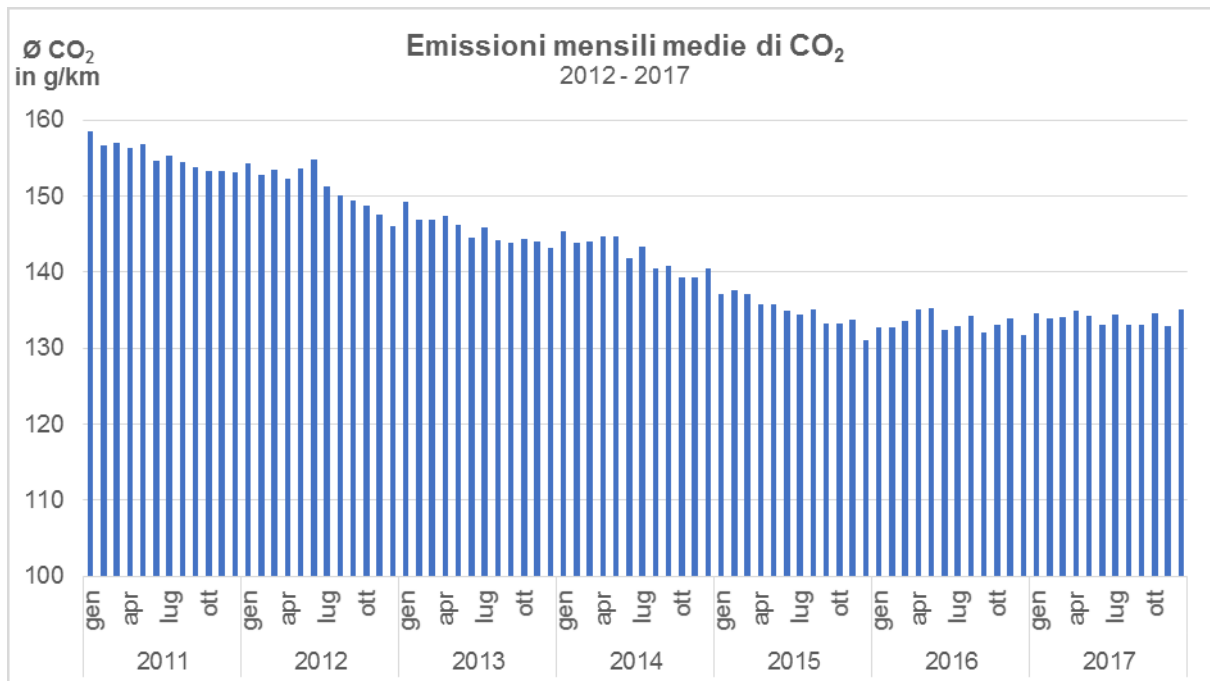
Fonte: MOFIS/USTRA

Le forti oscillazioni del numero complessivo di immatricolazioni e delle quote di mercato delle automobili importate da importatori diretti e paralleli nel 2012 sono da ricondurre, tra l'altro, agli effetti transitori dell'introduzione delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ il 1° luglio 2012. A partire dal quarto trimestre del 2012 le quote di mercato mensili delle importazioni dirette e parallele sono evolute in maniera relativamente costante, attestandosi intorno al 7 per cento e mantenendo quindi un ordine di grandezza pari a quello del 2011 (ossia prima dell'introduzione delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂).

Il seguente grafico illustra l'evoluzione mensile delle emissioni di CO₂ specifiche delle automobili nuove negli anni 2011 – 2017. La tendenza alla diminuzione è continuata sino alla fine del 2015 e si è

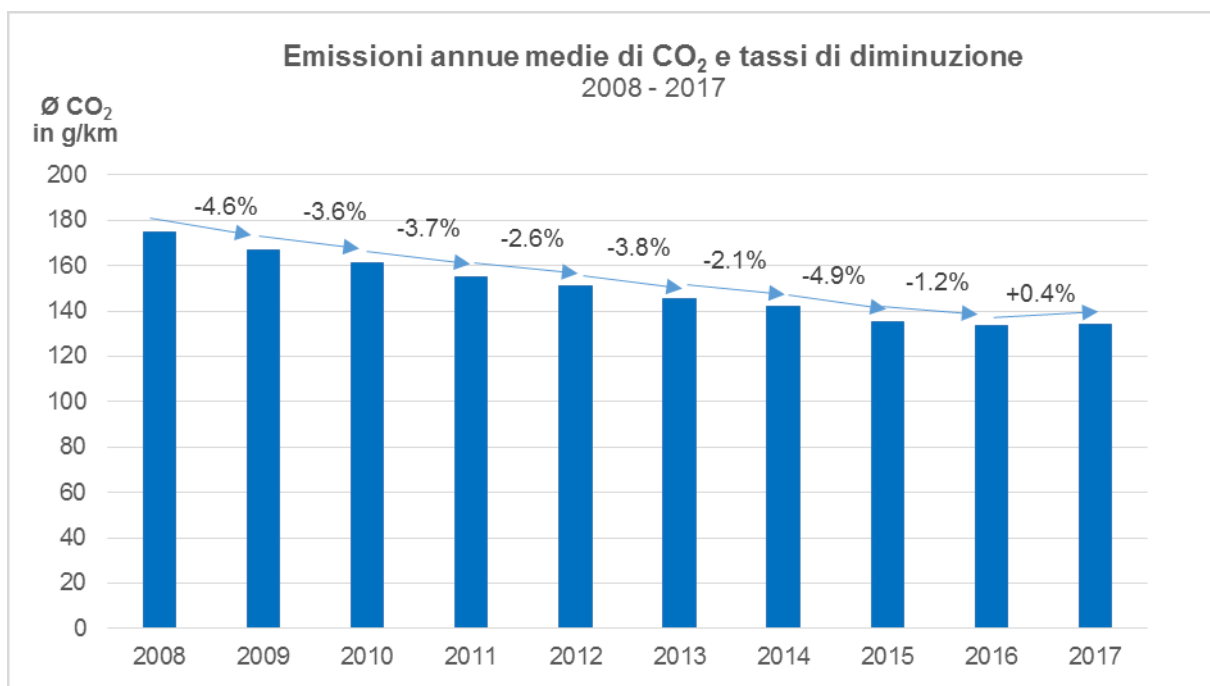


indebolita sensibilmente nel 2016; nel 2017 le emissioni sono aumentate lievemente.



Fonte: MOFIS/USTRA

Le emissioni annue medie del nuovo parco auto sono diminuite complessivamente del 24 per cento circa, passando da 175 g CO₂/km nel 2008 a 134,1 g CO₂/km nel 2016. Nel periodo 2008-2017 la diminuzione annua media è stata pari al 2,9 per cento.



Fonte: USTRA



Le emissioni medie di CO₂ di tutte le automobili nuove nel 2017 erano pari a circa 134,1 g CO₂/km. Il peso a vuoto medio di tutti i veicoli di cui è stato verificato il raggiungimento degli obiettivi, rilevato conformemente alle disposizioni dell'ordinanza sul CO₂, era pari a circa 1'672 kg, ossia 34 kg in più rispetto al 2016 e 140 kg in più rispetto al valore di riferimento utilizzato per il calcolo dell'obiettivo individuale (M_{t-2}).

Importatori di automobili

Tutti gli importatori che intendono far conteggiare l'insieme dei propri veicoli di nuova immatricolazione come parco veicoli devono essere registrati presso l'Ufficio federale dell'energia (UFE) come grandi importatori. Nel 2017 erano registrati presso l'UFE 82 grandi importatori, suddivisi nelle seguenti categorie:

- 70 importatori singoli, 12 raggruppamenti di emissioni
- 28 importatori generali, 54 importatori paralleli

Nel 2017, i 10 principali grandi importatori avevano immatricolato complessivamente circa l'82 per cento di tutti i veicoli.

Raggiungimento dell'obiettivo per il parco auto e rispetto dell'obiettivo individuale

Alla fine del 2014 si è conclusa la cosiddetta fase di phasing-in prevista dalle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ per le automobili nuove. Dal 2015 vengono considerate ai fini del calcolo delle emissioni medie di CO₂ dei grandi importatori tutte le automobili rientranti nel campo di applicazione della legge; per i piccoli importatori, a partire dallo stesso anno non si applicano più sanzioni ridotte.

Inoltre, dal 2016 (anno di riferimento) non è più possibile usufruire dei cosiddetti supercrediti (conteggio multiplo) per i veicoli con emissioni di CO₂ < 50 g/km, che a partire da tale anno, infatti, vengono conteggiati una sola volta per il calcolo delle emissioni medie di CO₂: se nel 2016 le auto con emissioni medie di CO₂ inferiori a 50 g CO₂/km erano pari a 5'500 unità, nel 2017 ammontavano a circa 7'300.

Per i veicoli dei piccoli costruttori la normativa svizzera ha ripreso gli obiettivi specifici approvati dall'UE per i piccoli costruttori e i costruttori di nicchia: tali obiettivi sono stati considerati per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di 23'000 veicoli, pari a circa il 7 per cento dell'intero parco veicoli. Per il calcolo relativo a queste automobili non è stato considerato un obiettivo individuale basato sul peso del veicolo bensì un obiettivo fisso specifico per ciascuna marca, conformemente alla lista di obiettivi specifici valida per il 2017.

Con una media del parco veicoli di circa 134,1 g CO₂/km, l'obiettivo di 130 g CO₂/km è stato nuovamente mancato (2016: ca. 133,6 g CO₂/km). Per il calcolo delle sanzioni viene ricavato per ogni grande importatore un obiettivo individuale specifico per il suo nuovo parco auto (nel caso dei piccoli importatori e degli importatori singoli viene considerato l'obiettivo individuale specifico per i veicoli). L'obiettivo individuale è influenzato dal peso a vuoto del veicolo o del parco auto: il valore di riferimento è il peso a vuoto medio delle automobili messe in circolazione per la prima volta in Svizzera nel penultimo anno civile (M_{t-2}). La tendenza all'acquisto di automobili sempre più pesanti si è protratta anche nel 2017. Poiché nel 2017 il peso a vuoto medio di tutte le auto ha superato di 140 kg il valore



di riferimento del penultimo anno civile e sono stati considerati gli obiettivi specifici per i piccoli costruttori e i costruttori di nicchia, anche gli obiettivi individuali degli importatori hanno superato mediamente i 130 g/km. Vista l'evoluzione dei pesi a vuoto, rilevanti per il calcolo dell'obiettivo, l'obiettivo del parco auto è pari a circa 137 g CO₂/km (escludendo i veicoli con obiettivi specifici).

Complessivamente, 59 su 82 grandi importatori registrati hanno raggiunto il proprio obiettivo individuale per il parco auto immatricolato nel 2017 e pertanto non hanno dovuto pagare alcuna sanzione. 23 importatori hanno superato il proprio obiettivo individuale, ma nella maggior parte dei casi si è trattato di meno di 4 g/km; è quindi stata applicata la sanzione ridotta prevista per i primi tre grammi di emissioni oltre l'obiettivo. Inoltre, nel 2017 per le sanzioni sono già stati applicati gli importi adeguati al corso dell'euro (a partire dal 4° grammo d'ora in poi CHF 104.50 anziché CHF 142.50 per grammo superiore all'obiettivo).

Ammontare delle sanzioni e oneri di attuazione delle prescrizioni

Nel 2017 (anno di riferimento) sono stati immatricolati in totale circa 316'000 nuovi veicoli rientranti nel campo di applicazione delle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ e per i quali è stato verificato il grado di raggiungimento degli obiettivi di emissione. Le seguenti tabelle offrono un quadro d'insieme dei controlli effettuati, le sanzioni riscosse e gli oneri di tali controlli:

	Grandi importatori	Piccoli importatori	Totale
Automobili controllate	315'000	1'000	316'000
Ricavi	fr. 2'252'000	fr. 617'000	fr. 2'869'000
Costi*			fr. 1'068'000
Ricavi netti			fr. 1'801'000

*A causa dell'imprecisione dei dati disponibili non si fa alcuna distinzione tra costi di esecuzione dei grandi e dei piccoli importatori.

I ricavi netti totali pari a circa 1'801'000 franchi sono stati conseguiti in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein: 3'000 franchi nel Principato del Liechtenstein e i restanti 1'798'000 franchi in Svizzera, che nel 2018 verranno devoluti al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA), che sostituirà il Fondo infrastrutturale. Di seguito è illustrata la suddivisione dettagliata dei costi e dei ricavi tra la Svizzera e il Principato del Liechtenstein per il 2017:

	FL	CH	Totale
Automobili controllate	2'000	314'000	316'000
Ricavi	fr. 26'000	fr. 2'843'000	fr. 2'869'000
Costi	fr. 23'000	fr. 1'045'000	fr. 1'068'000
Ricavi netti	fr. 3'000	fr. 1'798'000	fr. 1'801'000